

COMMISSIONE III
AFFARI ESTERI — EMIGRAZIONE

XXXVII.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1963

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BETTIOL

INDICE

	PAG.
Disegni di legge (<i>Discussione e approvazione</i>):	
Aiuti alla Repubblica somala per soccorsi alle popolazioni danneggiate dalle alluvioni del 1961 (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato). (4356)	239
PRESIDENTE	239, 240
JERVOLINO MARIA, <i>Relatore</i>	239
BRUSASCA	239
CODACCI PISANELLI, <i>Ministro senza portafoglio per i rapporti con il Parlamento</i>	240
Contributo straordinario a favore dell'istituto italiano per il Medio e Estremo Oriente (I. S. M. E. O.). (4415)	240
PRESIDENTE	240, 241
DEL BO, <i>Relatore</i>	240
CANTALUPO	240
CODACCI PISANELLI, <i>Ministro senza portafoglio per i rapporti con il Parlamento</i>	240
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	241

La seduta comincia alle 10,20.

PINTUS, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Discussione del disegno di legge: Aiuti alla Repubblica Somala per soccorsi alle popolazioni danneggiate dalle alluvioni del 1961 (4356).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge recante aiuti alla Repubblica Somala per soccorsi alle popolazioni danneggiate dalle alluvioni del

1961, già approvato dalla III Commissione permanente del Senato.

Il Relatore, onorevole Jervolino Maria ha facoltà di svolgere la relazione.

JERVOLINO MARIA, *Relatore*. Onorevoli colleghi, il disegno di legge in esame tratta della autorizzazione alla spesa di lire 200 milioni per aiuti straordinari in favore delle popolazioni della Repubblica Somala colpite dalle alluvioni del 1961. È chiaro che di fronte ad un fenomeno improvviso, ad una calamità come quella delle alluvioni, gli aiuti debbono essere concessi subito, ed infatti essi sono stati portati dalla Croce Rossa Italiana, dall'Ordine di Malta, dalle Nazioni Unite, dalla Gran Bretagna, dalla Francia, dall'Egitto e da moltissimi Enti assistenziali, che con la loro solidarietà hanno collaborato a lenire i disagi di quelle popolazioni così duramente colpite. Il soccorso offerto di fronte a calamità di questo tipo e di queste dimensioni non deve più rappresentare un onere ma un dovere civile: pertanto propongo l'approvazione del disegno di legge oggi all'ordine del giorno nella sua attuale formulazione, già confermata dall'approvazione del Senato e con l'implicazione di retroattività in esso contenuta. La spesa, infatti, è stata già effettuata, avendo il Governo dovuto disporre un provvedimento di immediata efficacia non potendosi, nel bilancio preventivo, prevedere i casi di emergenza. Considerati, infine, i nostri rapporti con il governo e con la nazione somali, quanto disposto con il provvedimento oggi in esame, ritengo, è da considerarsi il minimo che si potesse fare.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

BRUSASCA. Mi associo, senz'altro, alle nobili dichiarazioni del Relatore.

III LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 16 GENNAIO 1963

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

CODACCI PISANELLI, *Ministro senza portafoglio per i rapporti con il Parlamento*. Il Governo è lieto di auspicare la rapida approvazione del disegno di legge oggi in discussione.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli che, non essendo stati presentati emendamenti, né formulate osservazioni, porrò successivamente in votazione:

ART. 1.

È autorizzata la spesa di lire 200 milioni per aiuti straordinari alla Repubblica Somalia da destinarsi a soccorsi alle popolazioni danneggiate dalle alluvioni dell'ottobre e novembre 1961.

(È approvato).

ART. 2.

La somma di cui sopra potrà essere destinata: al pagamento di merci e di servizi, forniti gratuitamente alla Somalia, nonché al pagamento dei trasporti e dei noli marittimi relativi alle predette merci; al pagamento delle spese di viaggio e di missioni da corrispondersi al personale sanitario e tecnico italiano inviato in Somalia per soccorsi alle popolazioni; al rimborso alla Croce Rossa Italiana e ad altri Enti delle spese varie e di quelle relative al personale, sostenute per l'assistenza alle popolazioni colpite dalle alluvioni; all'elargizione di un sussidio al Sovrano Militare Ordine di Malta per la ricostruzione del lebbrosario di Gelib, danneggiato dalle alluvioni.

(È approvato).

ART. 3.

All'onere di lire 200 milioni, derivante dall'attuazione della presente legge, si provvede mediante riduzione dello stanziamento del capitolo di parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1962-63 destinato a sofferire agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

ART. 4.

La presente legge entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(È approvato).

La votazione a scrutinio segreto del provvedimento è rinviata alla seduta pomeridiana.

Discussione del disegno di legge: Contributo straordinario a favore dell'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente (I.S.M.E.O) (4415).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 4415, recante un « Contributo straordinario a favore dell'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente (I.S.M.E.O.) ».

Informo che la V Commissione permanente (Bilancio e Partecipazioni statali) ha espresso parere favorevole.

L'onorevole Del Bo, Relatore, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

DEL BO, *Relatore*. Signor Presidente, onorevoli colleghi. Il disegno di legge sottoposto oggi al nostro esame concerne l'assegnazione di un contributo straordinario di 70 milioni a favore dell'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente (I.S.M.E.O.).

Bisogna riconoscere che, nel novero veramente eccessivo di Enti che svolgono la loro attività tra la politica estera e la cultura, l'I.S.M.E.O. è uno di quelli che ha svolto compiti piuttosto notevoli ed ha ottenuto alcuni risultati.

Debbo dire, però, che non mi convince del tutto la relazione che accompagna il disegno di legge, la quale, al penultimo capoverso, fa presente che è in progetto una esposizione dell'edilizia italiana in Giappone e in altri Paesi asiatici. Vorrei sottolineare in questa sede che l'Istituto deve definire meglio le sue finalità.

Detto questo, invito gli onorevoli colleghi ad approvare sollecitamente il provvedimento.

PRESIDENTE. Ringrazio l'onorevole Relatore e dichiaro aperta la discussione generale.

CANTALUPO. Concordo sul fatto che l'Istituto svolge opera utile, ma trovo anch'io molto strano che esso organizzi una esposizione dell'edilizia italiana in Estremo Oriente. Ritengo che ciò non entri nei fini statutari dell'Istituto.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

CODACCI PISANELLI, *Ministro senza portafoglio per i rapporti con il Parlamento*. Il Governo non mancherà di tener conto delle considerazioni fatte in sede di Commissione, e si riserva di far conoscere agli onorevoli

III LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 16 GENNAIO 1963

collegli via via i risultati dell'indagine suggerita dalla Commissione e che verrà svolta relativamente alle finalità di questi Enti.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli. Ne do lettura, avvertendo che non essendo stati presentati emendamenti, né formulate osservazioni, li porrò successivamente in votazione:

ART. 1.

È autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire 70.000.000 a favore dell'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente (I.S.M.E.O.).

(È approvato).

ART. 2.

Alla copertura dell'onere di cui all'articolo 1 si farà fronte con una corrispondente aliquota delle disponibilità nette derivanti dal provvedimento legislativo di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 1961-62 (legge 16 agosto 1962, n. 1292).

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Considerato che i deputati sono chiamati per una votazione in Assemblea, se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che la votazione a scrutinio segreto sui provvedimenti esaminati nella seduta odierna è rinviata al pomeriggio.

(Così rimane stabilito).

(La seduta, sospesa alle 10,45, è ripresa alle 17,30).

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge oggi esaminati.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta dei disegni di legge:

« Aiuti alla Repubblica Somala per soccorsi alle popolazioni danneggiate dalle alluvioni del 1961 » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (4356):

Presenti e votanti	20
Maggioranza	11
Voti favorevoli	20
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

« Contributo straordinario a favore dell'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente (I.S.M.E.O.) » (4415):

Presenti e votanti	20
Maggioranza	11
Voti favorevoli	20
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Ambrosini, Bartesaghi, Beltrame, Bettiol, Brusasca, Cantalupo, Del Bo, De Marsanich, Jervolino Maria, Lombardi Riccardo, Pajetta Giancarlo, Pajetta Giuliano, Pieraccini, Pintus, Scelba, Spadola, Tambroni, Togni Giuseppe, Vedovato e Zaccagnini.

La seduta termina alle 18,00.

IL DIRETTORE

DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI